

News - 23/02/2022

"PNRR, le opportunità per la ricerca e l'industria del made in Italy". L'intervento di Massimo Marchi

Il vice presidente SMI e past president Uib al webinar sul tessile



"PNRR: le opportunità per la ricerca e l'industria del made in Italy" è il tema del webinar organizzato nei giorni scorsi da **Sistema Moda Italia**, a cui ha preso parte anche **Massimo Marchi**. Vice presidente di Sistema Moda Italia e past president dell'Unione Industriale Biellese, Marchi ha introdotto i lavori sottolineando la straordinaria opportunità che le risorse messe a disposizione attraverso il PNRR rappresentano per le nostre imprese. **"Puntare su ricerca e innovazione significa investire sullo sviluppo delle nostre aziende"** che si distinguono da sempre nel mondo proprio per la capacità di elaborare nuove proposte e soluzioni all'avanguardia. Avere ben chiaro il perimetro definito per accedere ai finanziamenti può essere un ulteriore incentivo agli investimenti che, soprattutto in ambito R&D, sono slegati dai cicli congiunturali e vanno considerati in una prospettiva strategica più ampia".

PNRR e Dispositivo per la Ripresa e Resilienza

L'incontro, ideato da **Sistema Moda Italia** in sinergia con il **Cluster Tecnologico nazionale Made In Italy**, ha focalizzato l'attenzione sulle opportunità di ricerca e innovazione per le aziende disponibili grazie al PNRR, in particolare all'interno della missione 4 (istruzione e ricerca) componente 2 (istruzione e ricerca): opportunità che possono essere ulteriormente sviluppate attraverso la collaborazione con centri tecnologici e accademie a livello nazionale.

- **750 miliardi di euro** sono le risorse del programma Next Generation EU, in cui si inserisce il PNRR
- **672.5 miliardi di euro** è la dimensione totale del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), componente principale di NGEU
- **2021-2026** è la durata del RRF

Fra i relatori, **Silvana Pezzoli**, presidente del Cluster Made in Italy, con **Giuseppe Iacobelli**, Cluster manager; **Pierluigi Barbaro**, dirigente di Ricerca CRN- ICCOM e **Nicoletta Amodio**, Scienze della vita e Ricerca Confindustria.